

INDICE

PREFAZIONE.....	pag. XI
GLOSSARIO	» XIII

CAPITOLO I

INTRODUZIONE

1. Il rispetto delle “regole del gioco” e la gestione del rischio antitrust tramite i programmi di <i>compliance</i>	pag. 1
--	--------

CAPITOLO II

ELEMENTI DI DIRITTO DELLA CONCORRENZA

1. Premessa.....	pag. 11
1.1. I protagonisti del diritto antitrust: le imprese e le autorità antitrust.....	» 12
2. Le intese anticoncorrenziali.....	» 16
2.1. La disciplina del divieto di intese restrittive della concorrenza.....	» 16
2.2. Le principali intese anticoncorrenziali “per oggetto”	» 27
2.3. Le principali intese con effetti anticoncorrenziali	» 35
2.4. Lo scambio di informazioni tra operatori concorrenti	» 43
3. Conseguenze della violazione del divieto di intese anticoncorrenziali	» 47
3.1. Le sanzioni pecuniarie.....	» 48
3.2. La nullità degli accordi.....	» 54
3.3. Altre conseguenze	» 55
4. L’abuso di posizione dominante.....	» 56
4.1. La disciplina	» 56
4.2. I principali comportamenti unilaterali abusivi.....	» 59
4.3. Conseguenze della violazione del divieto di abuso di posizione dominante	» 64

5.	Le operazioni di concentrazione.....	pag.	64
5.1.	La disciplina	»	64
5.2.	Le sanzioni pecuniarie.....	»	70

CAPITOLO III

IL DIRITTO DEI CONSUMATORI
E GLI OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVI
ALLA COMUNICAZIONE COMMERCIALE

1.	Premessa.....	pag.	73
1.1.	I protagonisti del diritto dei consumatori: professionisti, consumatori, microimprese e l'AGCM	»	74
2.	Norme che tutelano il consumatore	»	76
2.1.	Il divieto di pratiche commerciali scorrette	»	76
2.2.	Gli obblighi contrattuali	»	85
3.	Il divieto di pubblicità ingannevole e comparativa illecita	»	89
4.	Le sanzioni pecuniarie.....	»	91

CAPITOLO IV

MODELLO PER LA COSTRUZIONE
DI UN PROGRAMMA DI *COMPLIANCE* ANTITRUST

1.	Premessa.....	pag.	93
2.	Criteri per la definizione di un programma di <i>compliance</i> per la gestione del rischio antitrust.....	»	94
2.1.	Identificazione del rischio	»	95
2.2.	Valutazione del livello del rischio	»	97
2.3.	Limitazione del rischio	»	98
2.4.	Controllo della validità del modello	»	99
2.5.	Documentazione del programma di <i>compliance</i> antitrust.....	»	101
3.	I principali soggetti responsabili del programma di <i>compliance</i> antitrust.....	»	102
3.1.	Il consiglio di amministrazione	»	102
3.2.	Il responsabile dell'attuazione del programma di <i>compliance</i> antitrust	»	103

CAPITOLO V

AZIONI SPECIFICHE PER LA GESTIONE
DEL RISCHIO ANTITRUST NELL'AMBITO
DI UN PROGRAMMA DI *COMPLIANCE*

1. Premessa.....	pag. 107
2. Il codice etico	» 108
3. L'attività di formazione	» 110
4. Istruzioni per il personale ai fini della prevenzione di intese anticoncorrenziali "per oggetto"	» 112
5. Istruzioni per il personale ai fini della prevenzione dello scambio di informazioni nell'ambito delle asso- ciazioni di categoria.....	» 114
5.1. Divieto di scambio tra concorrenti di informa- zioni commercialmente sensibili	» 115
5.2. Modalità per la comunicazione all'associazione di categoria di informazioni aziendali	» 116
5.3. Criteri di condotta per la partecipazione ai lavori delle associazioni di categoria	» 117
6. Istruzioni per il personale ai fini della prevenzione di abusi di posizione dominante	» 120
7. Istruzioni per il personale in caso di operazioni di concentrazione.....	» 121
8. Istruzioni per il personale ai fini della prevenzione di violazioni delle norme che tutelano il consumatore e la correttezza della pubblicità commerciale	» 123
9. La procedura di segnalazione di comportamenti con- trari al diritto della concorrenza e dei consumatori	» 126
10. Revisione legale dei documenti.....	» 129
11. Gestione di documenti e comunicazioni aziendali aventi potenziale rilievo ai fini antitrust	» 130
11.1. Criteri di redazione e gestione dei documenti aziendali	» 131
11.2. Criteri per la richiesta di pareri in materia di diritto della concorrenza: il ruolo dei legali esterni e la tutela del "privilegio legale"	» 133
12. Altri meccanismi di rilevazione delle infrazioni antitrust.....	» 134

CAPITOLO VI

LA GESTIONE DEI CASI DI VIOLAZIONE.
I PROGRAMMI DI CLEMENZA

- | | | |
|------|---|----------|
| 1. | Gestire al meglio la scoperta di una violazione del diritto antitrust | pag. 137 |
| 1.1. | Cenni sui programmi di clemenza | » 138 |

CAPITOLO VII

LA GESTIONE DELLE ISPEZIONI
DELL'AUTORITÀ ANTITRUST
PRESSO LA SEDE DELL'IMPRESA

- | | | |
|------|---|----------|
| 1. | Premessa | pag. 145 |
| 1.1. | Finalità di un'ispezione | » 146 |
| 1.2. | Autorità che può effettuare un'ispezione..... | » 146 |
| 1.3. | Tipologia delle ispezioni | » 147 |
| 2. | Procedure preliminari | » 148 |
| 2.1. | Costituzione di un <i>team</i> preparato per l'ipotesi di ispezione dell'autorità antitrust | » 149 |
| 2.2. | Assistenza da parte di un legale esterno | » 150 |
| 3. | Procedure all'arrivo degli ispettori | » 150 |
| 3.1. | Attività dell'addetto alla <i>reception</i> | » 150 |
| 3.2. | Accoglienza degli ispettori | » 151 |
| 3.3. | Verifica dell'ambito dell'ispezione | » 153 |
| 4. | La fase dell'ispezione | » 154 |
| 4.1. | Luoghi oggetto di ispezione | » 154 |
| 4.2. | Documenti oggetto di ispezione. L'eccezione del "privilegio legale" | » 155 |
| 4.3. | Richieste di informazioni e chiarimenti da parte degli ispettori. Il principio di non auto-incriminazione | » 157 |
| 5. | Procedure alla chiusura dell'ispezione | » 158 |
| 5.1. | Elenco dei documenti prelevati dagli ispettori. ... | » 159 |
| 5.2. | Verbale dell'ispezione | » 160 |
| 6. | Riunione interna | » 160 |
| 7. | Sanzioni pecuniarie per comportamenti irregolari dell'impresa durante l'attività ispettiva. | » 161 |
| 8. | Ispezioni presso sedi secondarie e società controllate ... | » 163 |
| | <i>Bibliografia</i> | » 165 |